



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio IV
Gestione del personale della scuola, servizi informatici e comunicazione

Ai Dirigenti degli Uffici di ambito territoriale dell'U.S.R. per la Toscana

e p.c. All' Assessore regionale all'Istruzione, educazione e ricerca

Alle OO.SS. del comparto "Istruzione e ricerca – Istituzioni scolastiche ed educative"

Oggetto: determinazione dell'organico dell'autonomia del personale docente – a.s. 2018/2019

Com'è noto, il MIUR, nelle more dell'adozione dello schema di decreto interministeriale sull'organico del personale docente 2018/2019, ha trasmesso la nota prot. 16041 del 29 marzo 2018, già diramata a codesti Uffici, ed ha informalmente anticipato a questa Direzione generale la dotazione complessiva dell'organico dell'autonomia del personale docente (costituito dall'organico di diritto e dai posti per il potenziamento, l'organizzazione, la progettazione e il coordinamento, incluso il fabbisogno per progetti e convenzioni di particolare rilevanza didattica e culturale espresso da reti di scuole o per progetti di valore nazionale) che sarà assegnata alla Toscana per l'anno conclusivo del triennio 2016/2019.

Tale dotazione è stata incrementata in termini assoluti di 250 posti su quella dell'anno corrente, e comprende 38.068 posti interi, ivi inclusi 249 posti corrispondenti al consolidamento in diritto di quote dell'organico di fatto e 73 posti di insegnanti tecnico pratici per la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale (corrispondenti ad un incremento di 95 posti di insegnanti tecnico pratici a fronte di un decremento di 22 posti di docenti laureati), come previsto dall'articolo 12 comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. È altresì assegnata alla Toscana una quota di ore residue, destinata alle operazioni di adeguamento dell'organico dell'autonomia alle situazioni di fatto, equivalenti a 1.364 posti.

La dotazione dei posti di potenziamento comuni è confermata nella quantità definita dalla Tabella 1 - art. 1 comma 95 della legge 107/15, pari a 2937, modificata peraltro per effetto di quanto disposto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, che ha istituito, ad invarianza del numero complessivo dei posti di cui alla citata Tabella 1, un contingente di posti comuni di potenziamento dell'infanzia, quantificati, per la Toscana, nel numero di 55.

La dotazione dei posti di sostegno è altresì confermata nella quantità autorizzata nell'anno scolastico 2017-18, pari a 4.480 posti di organico ordinario e 354 posti di potenziamento.

Si chiarisce, come indicato dal MIUR nella citata nota prot. 16041/2018, che le assegnazioni sopra indicate, incluse quelle connesse all'adeguamento dell'organico dell'autonomia alle situazioni di fatto, costituiscono un obiettivo complessivo di contenimento non modificabile in sede di avvio dell'anno scolastico, fatta salva l'eventuale istituzione di posti di sostegno in deroga. Pertanto, come per l'anno corrente, il citato consolidamento in diritto di 249 posti relativi a quote dell'organico di fatto corrisponde alla contestuale decurtazione delle ore residue e deve necessariamente garantire in via prioritaria le situazioni che rispetto allo scorso anno risultino definitivamente stabilizzate. Ciò impone di prestare particolare attenzione agli eventuali aumenti delle classi, che potranno avere luogo esclusivamente nei casi indispensabili per assicurare le frequenze degli alunni, nonché contestualmente alla riduzione delle classi per le quali non sussistano i necessari requisiti ai sensi delle norme di cui al D.P.R. 20 marzo

Responsabile del procedimento: Fabio Pagliazzi
e-mail: fabio.pagliazzi@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel. +3905527251
e-mail PEO direzione-toscana@istruzione.it
e-mail PEC: drto@postacert.istruzione.it
Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referente: Corso Paolo Boccia
e-mail: corsopaolo.boccia@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Ufficio IV

Gestione del personale della scuola, servizi informatici e comunicazione

2009, n. 81. La natura di tale consolidamento, pertanto, non ne consente l'utilizzazione per l'autorizzazione di tempo scuola nella scuola primaria, di corsi di strumento musicale nella scuola secondaria di I grado e di classi aggiuntive in tutti gli ordini di istruzione, la cui possibile realizzazione è soggetta alla verifica di compatibilità con le risorse complessive di organico assegnato. Resta ovviamente possibile in sede di avvio dell'anno scolastico, nel rispetto della dotazione complessiva di posti e di ore residue determinata dal MIUR, redistribuire a compensazione le risorse di organico per assicurarne la migliore utilizzazione a fronte dei rilevati bisogni del sistema scolastico regionale.

In base alle risorse assegnate dal M.I.U.R., questa Direzione generale, sentiti codesti Uffici di ambito territoriale e informate le OO.SS. regionali del comparto "Istruzione e ricerca – Istituzioni scolastiche ed educative", ha determinato le assegnazioni di organico sotto indicate. Tali previsioni sono state elaborate sulla base della dinamica degli alunni rapportati all'andamento delle classi nei vari ordini di scuola (considerati anche i corsi di liceo musicale e coreutico), dei posti degli insegnanti tecnico pratici (intesi come posti interi o da somma di ore) collegati alla riforma dell'istruzione professionale, delle esigenze di funzionamento dell'istruzione degli adulti, carceraria e della scuola in ospedale, nonché, ove compatibile con le quote di organico disponibili, degli interventi compresi negli allegati alla deliberazione della Giunta Regionale della Regione Toscana n. 1438 del 19 dicembre 2017.

Provincia	Posti comuni dell'organico 2018/2019 (esclusi posti di potenziamento)				Posti comuni del potenziamento				
	Posti*	posti da ore residue (quota OF)*	totale*	di cui posti ITP	Primaria (dot. massima)	I grado (dot. massima)	II grado (dot. massima)	di cui infanzia	totale**
Arezzo	3.653	166	3.819	6	95	36	162	5	293
Firenze	9.912	358	10.270	19	320	106	456	15	882
Grosseto	2.310	105	2.415	4	59	29	77	3	165
Livorno	3.134	99	3.233	5	84	40	98	4	222
Lucca	4.081	151	4.232	7	114	50	134	6	298
Massa Carrara	2.071	54	2.125	5	45	43	76	3	164
Pisa	4.146	121	4.267	7	125	49	167	6	341
Pistoia	3.204	99	3.303	9	70	17	88	5	175
Prato	2.696	89	2.785	6	78	31	79	4	188
Siena	2.861	122	2.983	5	88	26	95	4	209
Totale	38.068	1.364	39.432	73	1.078	427	1.432	55	2.937

(*) comprendono posti ed ore di tutte le tipologie ad esclusione del sostegno e dei posti di potenziamento

(**) i posti comuni del potenziamento di scuola dell'infanzia devono essere ricavati dalla dotazione di potenziamento degli altri gradi di scuola, nel limite del contingente totale assegnato a ciascuna provincia, senza determinare esuberi nell'ambito provinciale e regionale, attingendo per tale rimodulazione ai posti di potenziamento disponibili prioritariamente della scuola secondaria di II grado, in via secondaria della scuola primaria e in via subordinata dalla scuola secondaria di primo grado.

Codesti Uffici, nei limiti complessivi delle autorizzazioni di organico riportate nella precedente tabella, rispettando altresì la suddivisione tra posti interi e posti equivalenti ad ore residue (ovvero rapportati a 22 ore residue nella scuola primaria, a 18 ore residue nella scuola secondaria) provvederanno a suddividere le dotazioni assegnate tra scuola dell'infanzia e primo e secondo ciclo per assicurare il miglior funzionamento del sistema dell'istruzione nelle province di competenza.

Responsabile del procedimento: Fabio Pagliazzi
e-mail: fabio.pagliazzi@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel. +3905527251
e-mail PEO direzione-toscana@istruzione.it
e-mail PEC: drto@postacert.istruzione.it
Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referente: Corso Paolo Boccia
e-mail: corsopaolo.boccia@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Ufficio IV

Gestione del personale della scuola, servizi informatici e comunicazione

Con riferimento specifico ai posti del potenziamento, inoltre, si chiarisce che i posti elencati nelle colonne della scuola primaria e secondaria di I e II grado, che sono stati ripartiti operando una minima rideterminazione della suddivisione provinciale al fine di incrementare la dotazione nei territori con un rapporto più sfavorevole tra posti del potenziamento e popolazione studentesca, corrispondono alle dotazioni massime autorizzabili nei tre gradi di scuola per ciascuna provincia, in connessione alla necessità di rispettare le assegnazioni della legge 107/2015. Tali dotazioni massime dovranno essere decurtate da codesti Uffici, in applicazione del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, al fine di ricavare il numero di posti comuni del potenziamento di scuola dell'infanzia di nuova introduzione nella quantità indicata per ciascuna provincia, corrispondente alla quota provinciale della dotazione complessiva di 55 posti assegnata dal MIUR, calcolata sulla base delle frequenze della scuola dell'infanzia nel corrente anno scolastico. La decurtazione indicata dovrà avere luogo rispettando quanto indicato dal M.I.U.R. nella citata nota prot. 16041/2018, ovvero nel limite del contingente totale assegnato a ciascuna provincia, senza determinare esuberi, ed attingendo ai posti di potenziamento disponibili prioritariamente della scuola secondaria di II grado, in via secondaria della scuola primaria e in via subordinata dalla scuola secondaria di primo grado.

A titolo di esempio, quindi, ove ad una provincia siano assegnati un massimo di 10 posti di potenziamento di scuola primaria e 10 di scuola secondaria di II grado, totale 20 posti di potenziamento, e che da essi debbano essere ricavati 2 posti di potenziamento di scuola dell'infanzia, una volta operata tale redistribuzione dovranno essere autorizzati – ad esempio – 2 posti di potenziamento di scuola dell'infanzia, 10 di scuola primaria ed 8 di scuola secondaria di II grado, a totale invariato di 20 posti di potenziamento.

Fermo restando quanto sopra indicato sui massimi autorizzabili e sulla decurtazione a favore della scuola dell'infanzia, codesti Uffici potranno valutare autonomamente la redistribuzione del numero dei posti di potenziamento assegnato alle singole istituzioni scolastiche, in considerazione della modifica dei numeri degli alunni o per altre congrue motivazioni (ad esempio le necessità didattiche dei CPIA o di reti di scuole, la prosecuzione dei progetti nazionali, etc.), nonché la modifica delle classi di concorso dei posti di potenziamento, su richiesta delle istituzioni scolastiche o per altra motivazione, ponendo però la massima cautela al fine di evitare la creazione di soprannumeri su sede od ambito o esuberi provinciali, ed a salvaguardare le assunzioni dei vincitori dei concorsi per esami e titoli.

Tanto premesso in via generale, nel rinviare alle ulteriori disposizioni che saranno emanate dal Ministero, si forniscono le seguenti indicazioni specifiche per i diversi gradi di scuola, al fine di uniformare l'operato dell'Amministrazione nel territorio regionale.

Scuola dell'infanzia

L'eventuale autorizzazione di ulteriori sezioni di scuola dell'infanzia oltre quelle funzionanti nell'anno corrente potrà avere luogo solo previa verifica da parte delle SS.VV. della necessaria disponibilità di risorse di organico reperibili entro le dotazioni complessive assegnate da questa Direzione generale, di cui alla precedente tabella, necessariamente destinate, in via prioritaria, alle necessità di funzionamento del primo e secondo ciclo di istruzione. Tali eventuali incrementi, come anche la ricollocazione territoriale delle sezioni già funzionanti, saranno comunque subordinati alla previa verifica della sussistenza delle condizioni per darvi corso (edilizia, sufficienti iscrizioni dei bambini etc.), con prioritario riferimento agli interventi previsti dal piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2018/2019 adottato con la

Responsabile del procedimento: Fabio Pagliazzi
e-mail: fabio.pagliazzi@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel. +3905527251
e-mail PEO direzione-toscana@istruzione.it
e-mail PEC: drto@postacert.istruzione.it
Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referente: Corso Paolo Boccia
e-mail: corsopaolo.boccia@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Ufficio IV

Gestione del personale della scuola, servizi informatici e comunicazione

citata deliberazione della Giunta Regionale della Regione Toscana n. 1438/2017, nel rispetto delle priorità ivi indicate.

Scuola primaria

Con riguardo alla scuola primaria, codesti Uffici provvederanno autonomamente a determinare la dotazione complessiva in termini di posti interi, facenti parte dell'organico dell'autonomia, e di ore residue, che confluiranno nella dotazione assegnata ai fini dell'adeguamento dell'organico dell'autonomia alle situazioni di fatto, nel rispetto dell'obiettivo complessivo assegnato dal MIUR, provvedendo alle eventuali rimodulazioni in decremento dell'organico collegate alle dinamiche degli alunni e ad altre specifiche situazioni, nonché agli eventuali incrementi dei quali si sia verificata l'assoluta necessità per garantire la scolarizzazione nelle province di competenza.

Nel procedere a quanto sopra indicato le SS.LL. avranno cura di autorizzare un numero di classi iniziali correlate al numero degli alunni previsti ed alle caratteristiche del territorio e di assicurare la prosecuzione a scorrimento delle classi già funzionanti previa verifica degli indici di affollamento. Al fine di assicurare la migliore corrispondenza tra assegnazione delle risorse umane e necessità di tempo scuola delle singole Istituzioni scolastiche, codesti Uffici, anche in relazione all'assegnazione dei posti comuni del potenziamento, valuteranno altresì le ipotesi di distribuzione delle risorse di personale alle singole istituzioni scolastiche atte a meglio garantire l'offerta formativa rispondente ai bisogni e alle richieste delle famiglie, tenendo conto anche delle già richiamate determinazioni in materia di organizzazione della rete scolastica adottate dalla Regione Toscana per l'a.s. 2018/2019.

Si chiarisce infine che, anche per l'anno scolastico 2018/2019, non si prevede l'istituzione in organico di diritto di posti per docenti specialisti di lingua inglese, fermo restando che in sede di adeguamento dell'organico alle situazioni di fatto si procederà alla effettiva rilevazione del connesso fabbisogno. Codesti uffici valuteranno pertanto come comunicare a sistema informativo, distribuendolo sui codici scuola, un numero di ore congruamente corrispondente al fabbisogno effettivo rilevabile dall'organico di fatto attuale senza che ciò comporti la formazione di posti in organico di diritto (ad esempio, distribuendo su più codici organico le ore residue di lingua, previa notifica alle scuole che la dotazione provvisoriamente codificata sarà soggetta a successiva riassegnazione in sede di avvio dell'anno scolastico).

Scuola secondaria di I grado

La dotazione complessiva assegnata è stata formulata, per la scuola secondaria di I grado, considerando un'autorizzazione classi collegata alle dinamiche degli alunni ed alle caratteristiche dei territori, consolidando i corsi a "tempo prolungato" già autorizzati e funzionanti con riferimento al loro scorrimento pregresso, al netto di eventuali scostamenti in aumento determinati su singoli anni di corso, o loro diminuzione in presenza di minori richieste e confermando i corsi di strumento musicale, dei posti di tipologia speciale, istruzione adulti e carceraria funzionanti nel corrente anno scolastico. La conferma dei corsi funzionanti a "tempo prolungato" e dei corsi di strumento musicale nella misura, distribuzione e tipologia strumentale attuale è comunque soggetta alla verifica del sussistere di tutti i requisiti previsti dalla normativa, primo fra essi numero e distribuzione degli alunni. In

Responsabile del procedimento: Fabio Pagliazzi
e-mail: fabio.pagliazzi@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel. +3905527251
e-mail PEO direzione-toscana@istruzione.it
e-mail PEC: drto@postacert.istruzione.it
Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referente: Corso Paolo Boccia
e-mail: corsopaolo.boccia@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Ufficio IV

Gestione del personale della scuola, servizi informatici e comunicazione

subordine, codesti Uffici valuteranno se sussistano le disponibilità di organico necessarie ad autorizzare espansioni di corsi di strumento musicale (purché si tratti di interventi previsti dal piano regionale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2018/2019 di cui alla citata deliberazione della Giunta Regionale della Regione Toscana n. 1438/2017).

Con riguardo all'insegnamento delle lingue straniere, si rammenta che l'offerta dell'insegnamento della seconda lingua straniera dovrà tener conto della presenza di docenti con contratto a tempo indeterminato nella scuola; eventuali richieste di modifica delle lingue straniere attualmente insegnate possono essere accolte da codesti Uffici esclusivamente nel caso in cui le cattedre risultino prive di titolare, non vi siano nella provincia docenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato in attesa di sede definitiva, o in soprannumero e, comunque, non si determinino situazioni di soprannumerarietà.

Scuola secondaria di II grado

Con riguardo alla scuola secondaria di II grado, nel sottolineare la necessità della scrupolosa osservanza delle norme generali vigenti in materia di determinazione dell'organico e delle classi, con particolare riferimento agli accorpamenti delle classi intermedie ed iniziali del secondo biennio, si raccomanda altresì di prestare particolare attenzione alle necessità di funzionamento dell'istruzione degli adulti e carceraria, alla verifica della possibilità di assicurare la prosecuzione degli indirizzi unici in provincia e di quelli particolare rilevanza per i territori interessati, etc.

Si richiama anche quanto precedentemente indicato con propria nota prot. 648/2018 in ordine alla verifica della congruenza delle previsioni sulle frequenze degli alunni con i dati censiti nell'anagrafe alunni, ferme restando le possibili giustificate cause di difformità tra le due basi dati, che dovranno comunque essere fondate e motivate, in ciascun singolo caso, sulla base di serie storiche e fatti verificabili e concordate preventivamente con codesti Uffici. Resta inteso che, in sede di adeguamento degli organici alle situazioni di fatto, codesti Uffici dovranno procedere alla verifica conclusiva della congruenza tra le due basi dati, con riferimento a ciascuna singola classe per anno di corso e per tutti gli indirizzi di studio attivi nella provincia, atteso che in tale fase di avvio dell'anno scolastico gli scostamenti ipotizzabili in sede previsionale non trovano più motivazione di essere, salvo residui casi privi di rilevanza statistica. I risultati della detta verifica saranno trasmessi dalle SS.LL. a questa Direzione generale secondo modalità che saranno successivamente comunicate.

Tanto premesso in via generale, si forniscono indicazioni specifiche sulle seguenti questioni.

Con riferimento ai licei musicali e coreutici, si prevede lo scorrimento dei corsi già attivati nei precedenti anni scolastici. L'eventuale attivazione di classi prime in numero superiore a quelle dell'anno corrente, in presenza di circostanze specifiche che ne giustifichino l'assoluta necessità, sarà valutata nei singoli casi con codesti Uffici. Si rinvia alle indicazioni fornite dal M.I.U.R. con la citata nota prot. 16041/2018 in merito ai criteri di assegnazione del monte ore delle discipline caratterizzanti dei detti corsi, sia per le sezioni musicali che per quelle coreutiche. Si raccomanda in particolare, come indicato nella nota citata, di assegnare di norma le ore dei laboratori di musica d'insieme attivati all'interno delle previste sottosezioni, sulla base dei PTOF delle scuole interessate, agli insegnamenti di strumento afferenti alla sottosezione attivata in modo da privilegiare il completamento delle cattedre. Si richiama altresì, ancora come indicato dalla nota del MIUR, che i posti di potenziamento delle

Responsabile del procedimento: Fabio Pagliazzi
e-mail: fabio.pagliazzi@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel. +3905527251
e-mail PEO direzione-toscana@istruzione.it
e-mail PEC: drto@postacert.istruzione.it
Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referente: Corso Paolo Boccia
e-mail: corsopaolo.boccia@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Ufficio IV

Gestione del personale della scuola, servizi informatici e comunicazione

discipline caratterizzanti i licei musicali, i quali, come per l'anno corrente, potranno essere acquisiti nell'apposita sezione del SIDI dedicata all'organico di questo indirizzo, costituiscono posti di organico utilizzabili per le operazioni di mobilità professionale e di immissione in ruolo riservate a queste discipline.

Con riferimento ai corsi di liceo scientifico ad indirizzo sportivo, la determinazione del numero di classi prime autorizzabili nelle singole province sarà determinato da codesti uffici con riferimento al numero complessivo delle richieste di iscrizione presentate dalle famiglie e alle norme di cui al D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81, nonché al vincolo collegato alla verifica che l'attivazione dei detti corsi non comporti, anche in proiezione quinquennale, l'insorgere di esubero provinciale nella classe di concorso A011, per effetto delle contrazioni orarie su lingua latina. Tale verifica, evidentemente, deve essere effettuata contestualmente dalle SS.LL., con riguardo alla possibilità di attivare nuovi corsi e di confermare quelli già attivati, anche per gli indirizzi di liceo scientifico – opzione scienze applicate e di liceo delle scienze umane – opzione economico sociale. Si sottolinea, per tutti e tre gli indirizzi di studio considerati, l'assoluta inderogabilità di tale vincolo sull'esubero.

Con riguardo all'insegnamento delle lingue straniere, si richiama quanto già indicato per la scuola secondaria di I grado sulla possibilità di accogliere eventuali richieste di trasformazione delle cattedre della lingua straniera (ovviamente se non si tratta dell'inglese obbligatorio) esclusivamente nel caso in cui le cattedre risultino prive di titolare, non vi siano nella provincia docenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato in attesa di sede definitiva, o in soprannumero e, comunque, non si determinino situazioni di soprannumerarietà. Eventuali arricchimenti dell'offerta formativa di lingua straniera potranno essere determinati in base all'organico del potenziamento che sarà attribuito alle istituzioni scolastiche.

Si rammenta inoltre che non è consentita l'articolazione di una singola classe con gruppi di alunni che studino lingue straniere diverse; in tal caso la lingua prescelta sarà quella indicata dal PTOF della scuola, tenendo anche conto delle richieste espresse in modo prevalente dall'utenza.

Con riferimento ai percorsi sperimentali quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado, autorizzati con specifico provvedimento del M.I.U.R., codesti Uffici procederanno a sviluppare l'organico in raccordo con i dirigenti scolastici, avendo cura di verificare la corrispondenza tra quanto inserito a sistema ed i relativi piani orari della sperimentazione contenuti nei decreti autorizzatori per ciascuna istituzione scolastica.

Con riguardo, infine, al funzionamento di corsi leFP, si richiama il vincolo normativo per il quale il loro funzionamento non può in nessun caso comportare aumento di organico rispetto ai corrispondenti corsi di ordinamento.

Posti di sostegno

Considerata la distribuzione geografica degli alunni diversamente abili comunicata da codesti Uffici all'Ufficio III di questa Direzione generale, utilizzando i parametri di cui all'articolo 2, commi 413 e 414 della legge 24 dicembre 2007, n. 244), tenendo conto della disposizione di cui all'art. 15, comma 2-bis, della legge 128/2013 e considerata l'assegnazione alla Toscana di una dotazione di sostegno invariata sull'anno corrente, la ripartizione dei posti di sostegno tra le province è confermata nella misura pari a quella operata per l'anno scolastico 2017-2018. Ciò al fine di determinare tendenzialmente una situazione di organico di sostegno percentualmente uguale nei territori, salvaguardando in ogni caso la dotazione organica di diritto dell'anno corrente.

Responsabile del procedimento: Fabio Pagliazzi
e-mail: fabio.pagliazzi@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel. +3905527251
e-mail PEO direzione-toscana@istruzione.it
e-mail PEC: drto@postacert.istruzione.it
Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referente: Corso Paolo Boccia
e-mail: corsopaolo.boccia@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Ufficio IV

Gestione del personale della scuola, servizi informatici e comunicazione

La dotazione organica 2018/2019 dei posti di sostegno attribuita alle singole province è pertanto la seguente:

Provincia	Posti OD	Posti potenziamento	Provincia	Posti OD	Posti potenziamento
Arezzo	393	43	Massa Carrara	217	13
Firenze	1.086	95	Pisa	520	35
Grosseto	231	17	Pistoia	474	26
Livorno	431	34	Prato	305	29
Lucca	505	36	Siena	318	26

Codesti Uffici provvederanno alla suddivisione della dotazione complessiva così assegnata tra i vari ordini e gradi di istruzione assicurando l'equilibrata distribuzione delle risorse professionali utili per l'integrazione degli alunni disabili, anche con riferimento all'importanza di massimizzare la copertura dei posti con personale in possesso di specializzazione per le attività di sostegno agli alunni con disabilità. A tale fine, pertanto, le SS.LL. valuteranno come garantire la disponibilità di posti vacanti atti a permettere l'effettuazione delle assunzioni a tempo indeterminato del personale ancora inserito nelle graduatorie assunzionali regionali e provinciali, anche modificando la distribuzione dell'organico ai diversi ordini e gradi di istruzione rispetto a quella dell'anno corrente. Resta ovviamente fermo che, in sede di adeguamento dell'organico alle situazioni di fatto, l'Ufficio III della Direzione generale procederà all'assegnazione delle ulteriori risorse di organico necessarie sulla base della normativa vigente. Si conferma che la scuola dell'infanzia resta esclusa dall'assegnazione di organico del potenziamento di sostegno.

Istruzione degli adulti, percorsi di istruzione negli istituti di prevenzione e pena e sezioni ospedaliere

Si richiama quanto indicato dalla citata nota prot. 16041/2018 in merito all'istruzione degli adulti, ai percorsi di istruzione attivati negli istituti di prevenzione e di pena e alle sezioni ospedaliere. Si raccomanda a codesti Uffici, in presenza di motivate necessità nonché di modifiche all'assetto dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, con riferimento al numero dei punti di erogazione del servizio e delle sedi carcerarie, di valutare la possibilità di una sua espansione o della rimodulazione tra posti di istruzione carceraria e degli adulti, fermo restando il rispetto dell'obiettivo complessivo di contenimento assegnato dal MIUR.

Progetti e convenzioni di particolare rilevanza didattica e culturale espressi da reti di scuole e progetti di rilevanza nazionale

Con riferimento ai progetti di cui all'art. 1 comma 65 della legge 107/2015, si chiarisce che i posti per la loro attuazione restano determinati nel limite massimo del contingente di cui al D.M. n. 659 del 26 agosto 2016. Pertanto le SS.LL. procederanno, al ricorrere delle condizioni, alla conferma per l'anno scolastico 2018/2019 dell'utilizzazione del personale individuato sui progetti attivati per l'anno scolastico corrente. Nel caso non sia possibile procedere alle citate conferme, codesti Uffici dovranno avviare opportuna procedura di selezione per l'identificazione del personale da assegnare ai progetti, nel rispetto del citato D.M. 659/2016 e del D.D.G. dell'U.S.R. per la Toscana n. 444 del 29 agosto 2016.

Responsabile del procedimento: Fabio Pagliazzi
e-mail: fabio.pagliazzi@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel. +3905527251
e-mail PEO direzione-toscana@istruzione.it
e-mail PEC: drto@postacert.istruzione.it
Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referente: Corso Paolo Boccia
e-mail: corsopaolo.boccia@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Ufficio IV

Gestione del personale della scuola, servizi informatici e comunicazione

Conclusivamente, si raccomanda a codesti Uffici la massima attenzione alla corretta comunicazione dell'organico a sistema informativo, nonché la necessità di intrattenere, nel proseguo delle operazioni, i necessari confronti con gli Enti Locali e di predisporre con celerità i prescritti passaggi con le Organizzazioni Sindacali del comparto "Istruzione e ricerca – Istituzioni scolastiche ed educative". I provvedimenti assunti verranno corredati da breve relazione illustrativa dei criteri adottati in adempimento ai principi di trasparenza di cui al comma 1° dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009.

IL DIRETTORE GENERALE
Domenico PETRUZZO

Responsabile del procedimento: Fabio Pagliazzi
e-mail: fabio.pagliazzi@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel. +3905527251
e-mail PEO direzione-toscana@istruzione.it
e-mail PEC: drto@postacert.istruzione.it
Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referente: Corso Paolo Boccia
e-mail: corsopaolo.boccia@istruzione.it
tel. n.: + 3905527251